



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 53600000

RELAZIONI

Altre relazioni 0853600000

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto salotto

Identificazione insieme

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia palazzo

Tipologia raccolta d'arte

Contenitore Città Metropolitana di Bologna

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Malvezzi de' Medici

Denominazione spazio viabilistico via Zamboni, 13

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero P.B. 208

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero P.B. 209

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero P.B. 210

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1850

Validità ca.

A 1880

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura emiliana

DATI TECNICI

Materia e tecnica legno di noce/ intaglio/ doratura

Materia e tecnica tessuto operato

MISURE DEL MANUFATTO

Varie altezza divano 124//larghezza divano 238//profondità divano 78//altezza poltrone 122//larghezza poltrone 68//profondità poltrone 60

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Salotto composto da un divano e due poltrone, l'insieme è strutturalmente eseguito in legno di noce massello intagliato e dorato con ampie parti imbottite. I profili dalle gambe, dei braccioli e dello schienale sono sagomati a volute e arricchiti con intagli fogliati: si caratterizza l'intaglio apicale formato da tre foglie di cui quella centrale piegata. Il divano è tripartito nello schienale e ha imbottitura unica nella seduta. Il salotto è foderato con tessuto di cotone damascato, di epoca recente, a fiori rosa su fondo avorio con finte consumazioni del tessuto, il retro del supporto ligneo è dipinto di colore giallo ocra. Le poltrone sono

dotate di rotelle nelle quattro gambe.

Notizie storico-critiche

Questo pregevole salotto forse appartiene, unitamente a parte del mobilio, agli arredi della famiglia Malvezzi lasciati nel palazzo dopo la vendita negli anni '30 del secolo XX all'Amministrazione Provinciale. Il salotto, forse, nasce in legno di noce massello intagliato e a vista (ossia privo di doratura): dal trattamento delle gambe si osserva l'applicazione di una doratura a missione, eseguita successivamente e databile ai primi anni del 1900. La realizzazione materiale degli arredi si deve forse a Gaetano e Luigi Deserti e a Carlo Fraboni, intagliatori bolognesi che sono comunque attivi nella realizzazione del mobilio del palazzo (cfr. La storia e l'arredo dell'appartamento nobile del Palazzo Malvezzi de' Medici, in Palazzo Malvezzi tra storia arte e politica p. 197). Grazie ad una documentazione fotografica d'epoca, questo salotto si può datare alla seconda metà dell'800 (cfr. ivi, p. 98): la foto, infatti, mostra le due poltrone assieme a due delle sei sedie, ora in Sala Rosa, con cui il salotto può essere messo in relazione stilistica e decorativa.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Note

divano

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Note

poltrona

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	1981
Sigla per citazione	00041941

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2001
Nome	De Pellegrin L.
Nome	Mazzoni G.
Nome	Graziani G.
Funzionario responsabile	Zucchini, Alessandro

ANNOTAZIONI

Osservazioni

I numeri di inventario presenti sui pezzi del salotto sono quelli a timbro rosso del '49: il n. 208 è apposto al divano, i nn. 209 e 210 sulle gambe delle due poltrone. Si considera la stima di 3.500 euro per il bel salotto completo.